

Avv. Caterina Bove

Piazza Giotti, 1 - Trieste

tel. 3283882969 - fax 040773224

pec caterina.bove@pectriesteavvocati.it

Al Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria di sicurezza

dipps001.A000@pecps.interno.it

e p.c.

Dipartimento libertà civili e immigrazione

gabinetto.dlci@pecdlci.interno.it

4 Zona di Polizia di Frontiera

Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige

Sezioni operative interne

dipps404.0000@pecps.poliziadistato.it

Ufficio di Polizia di Frontiera Terrestre di Trieste

dipps404.0500@pecps.poliziadistato.it

Oggetto: Istanza di accesso civico generalizzato del 1 ottobre 2023 ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 finalizzato: 1) a conoscere che cosa si intenda, in relazione a quanto affermato dal Ministro dell'Interno a seguito di interrogazione parlamentare del 14 settembre 2023, con il concetto di "persone inibite all'ingresso sul territorio nazionale" - - indicando a quali procedure tali persone siano sottoposte e quale sia l'eventuale coinvolgimento delle autorità italiane; 2) a conoscere, in caso di attività di supporto alla polizia slovena, quale tipo di provvedimento sia stato consegnato alle persone inibite all'ingresso sul territorio nazionale 2) ad ottenere copia in formato elettronico dei dati relativi alle riammissioni attive richieste dalle autorità di polizia di Frontiera del Friuli Venezia Giulia su base mensile dal 1 gennaio 2023 al 30 di settembre 2023, suddivise per nazionalità, genere ed età e con indicazione del dato delle richieste accolte;

In relazione all'istanza di accesso in oggetto, si rappresenta quanto segue

PREMESSO CHE

1. A far data dal 3 settembre 1996 la Slovenia e l'Italia hanno siglato un accordo bilaterale per la riammissione delle persone alla frontiera finalizzato a favorire la riammissione sul territorio dei due stati sia di cittadini di uno dei due stati contraenti sia di cittadini di Stati terzi;
2. In data 27 agosto 2007 è stato sottoscritto un accordo di cooperazione di polizia tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, ratificato con L. 27 aprile 2011 n. 60;
3. In data 28 novembre 2022, il Capo di Gabinetto del Ministro Maria Teresa Sempreviva ha diramato una direttiva con la quale ha invitato i prefetti di Trieste, Gorizia e Udine e il commissario del governo per la Provincia di Bolzano ad *“adottare iniziative volte a dare ulteriore impulso all’attività di vigilanza sulla fascia di confine anche al fine di assicurare la più efficace attuazione degli accordi stipulati con Slovenia e Austria il 24 ottobre 1996 e il 7 ottobre 1997”*. Il successivo 6 dicembre il sottosegretario agli Interni on. Emanuele Prisco nel corso di una visita a Trieste annunciava il ritorno ai meccanismi di riammissione che trovano il loro fondamento giuridico negli accordi bilaterali indicati.
4. In data 14 settembre 2023, a seguito di interrogazione parlamentare indirizzata dall'on. Riccardo Magi al Ministro dell'Interno, on. Matteo Piantedosi, lo stesso Ministro, illustrando la situazione delle criticità relative al sistema di accoglienza nella Regione Friuli Venezia Giulia, concludeva il proprio intervento sottolineando che *“Sul piano del contrasto dell’immigrazione illegale dal confine italo-sloveno... è ripresa nel settembre del 2022 l’attività congiunta tra la Polizia italiana e quella slovena, che era stata sospesa nel 2020 anche a causa della pandemia, e grazie ad essa è stato possibile inibire dall’inizio dell’anno in corso l’ingresso sul territorio nazionale di circa 1.900 migranti irregolari”*

CONSIDERATO CHE

1. La normativa in materia di accesso civico generalizzato è finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni pubbliche istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico rispetto a documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013).
2. Si tratta di uno strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

- 1) di conoscere che cosa si intenda, in particolare, con il concetto di *“inibizione all’ingresso sul territorio nazionale”*, in relazione a quanto specificamente affermato dal Ministro dell'Interno a seguito di interrogazione parlamentare del 14 settembre 2023, indicando a quali procedure tali persone siano sottoposte e quale sia l'eventuale coinvolgimento delle autorità italiane;
- 2) di conoscere, in caso di attività di supporto alla polizia slovena in territorio sloveno, quale tipo di provvedimento sia stato consegnato alle persone inibite all'ingresso sul territorio nazionale;
- 3) di conoscere quali procedure vengono applicate e quale tipo di provvedimento venga consegnato alle persone inibite all'ingresso qualora dette operazioni avvengano sul territorio italiano
- 3) ad ottenere copia in formato elettronico dei dati relativi alle riammissioni attive richieste dalle

autorità di polizia di Frontiera del Friuli Venezia Giulia su base mensile dal 1 gennaio 2023 al 30 di settembre 2023, suddivise per nazionalità, genere ed età e con indicazione del dato delle richieste accettate;

Distinti saluti

Trieste, 1 ottobre 2023

Avv. Caterina Bove